

ROSETTI MARINO S.p.A.

Sede: RAVENNA - Via Trieste n. 230

Capitale Sociale: Euro 4.000.000,00- i.v.

C.F., P.I. ed Iscrizione al Registro Imprese di Ravenna n. 00082100397

Numero di Iscrizione nel R.E.A. di Ravenna: 1530

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE A
CORREDO DEL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010

Signori Azionisti,

il bilancio che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è la fedele rappresentazione della situazione in cui si trova la Vostra Società.

Esso presenta un utile netto di Euro 32.725 mila, dopo avere stanziato ammortamenti per Euro 4.226 mila, svalutazioni crediti per Euro 2.174 mila, accantonamenti a fondi rischi per Euro 3.560 mila ed accantonato imposte sul reddito per Euro 16.293 mila.

Da evidenziare che il bilancio in esame ha beneficiato del cambio di criterio di valutazione dei lavori in corso su ordinazione. Le commesse in corso di durata ultrannuale sono state valutate sulla base dei corrispettivi pattuiti (valutazione a ricavi) al posto del criterio della commessa completata (valutazione a costi), criterio utilizzato fino all'esercizio precedente. L'effetto pregresso sull'utile d'esercizio del suddetto cambio di criterio di valutazione ammonta ad Euro 26.986 mila al netto delle imposte differite (l'importo al lordo dell'imposte è riportato tra i proventi straordinari ed ammonta ad Euro 39.339 mila).

Considerando la crisi che ha caratterizzato l'economia mondiale negli ultimi due anni, riteniamo che il risultato ora riportato, anche al netto dell'effetto derivante dal cambio del criterio di valutazione dei lavori in corso, non possa che definirsi soddisfacente e testimoni l'impegno profuso da tutto il personale della Vostra Società cui crediamo debba andare il nostro ed il Vostro ringraziamento.

Di seguito Vi presentiamo la sintesi della gestione aziendale dello scorso esercizio e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo delle attività.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio in esame è stato caratterizzato da una significativa riduzione dell'attività produttiva (Euro 215 milioni nel 2010 contro Euro 336 milioni del 2009), riduzione maturata principalmente nel settore Oil & Gas, mentre è rimasta su buoni livelli nel settore costruzioni navali e si è incrementata nel settore Process Plants.

La riduzione dell'attività produttiva nel settore Oil & Gas è imputabile sia alla crisi economica mondiale, che ha comportato una notevole contrazione della domanda, a partire dalla fine del 2008 e proseguita per tutto il 2009, che di fatto ha impedito acquisizioni di lavori nell'esercizio precedente e le cui conseguenze si sono manifestate nel 2010, sia alla scelta di seguire il mercato kazako con società controllate o collegate locali e non più direttamente con la capogruppo (si ricorda che una parte cospicua del fatturato effettuato negli ultimi esercizi deriva da tale area). Tale scelta è stata effettuata in quanto il cliente finale, nell'assegnazione dei prossimi lavori, prediligerà aziende Kazake in grado di garantire una

ricaduta sull'economia locale.

Da segnalare tuttavia che nel corso del 2010, grazie all'aumento dei consumi e di conseguenza dei prezzi delle "commodities" ed in particolare del prezzo del petrolio, si è riscontrata una buona ripresa della domanda legata alla ripartenza di nuovi investimenti, che si è concretizzata con l'acquisizione di alcune importanti commesse sia nel settore Oil & Gas che nel Costruzioni Navali, che ci consentono un buon carico di lavoro fino alla primavera del 2012.

Una parte significativa della nostra produzione continua ad essere prodotta nei nostri cantieri all'estero e ciò è particolarmente importante e significativo poiché conferma che la nostra politica di internazionalizzazione, che si è intensificata soprattutto negli ultimi anni, sta dando dei buoni risultati e conferma inoltre le nostre capacità di gestire e realizzare attività importanti anche all'estero con risultati economici molto significativi.

Si segnala altresì che, nonostante la diminuzione dei volumi di attività, la marginalità si è mantenuta su livelli buoni, anche se inferiori rispetto a quelli eccezionali registrati negli esercizi precedenti. Questo ha consentito alla Vostra Società di raggiungere risultati economici che sono da ritenersi estremamente soddisfacenti in quanto maturati in un contesto internazionale difficile, caratterizzato da un forte aumento della concorrenza e da una maggiore attenzione, da parte dei Clienti, al contenimento dei costi.

Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.10</u>	<u>31.12.09</u>
P.I.L. (in migliaia di Euro)	215.182	336.042
(A1+A2+A3 del conto economico)		
Ebitda (in migliaia di Euro)	18.851	55.722
(A+B-10-12-13 del conto economico)		
Ebitda / Pil	8,76%	16,58%
Ebit (in migliaia di Euro)	8.891	51.308
(A+B del conto economico)		
Ebit / Pil	4,13%	15,27%
Utile lordo (in migliaia di Euro)	49.018	49.915
(voce 22 del conto economico)		
Utile lordo / Pil	22,78%	14,85%
Utile netto (in migliaia di Euro)	32.725	33.291
(voce 23 del conto economico)		
Utile netto / Pil	15,21%	9,91%
R.O.E. (Utile netto / P.N. iniziale)	31,69%	43,57%

Il cambio di criterio di valutazione dei lavori in corso su ordinazione precedentemente commentato, ha influenzato sensibilmente alcuni dei precedenti indici. In particolare, escludendo l'effetto pregresso derivante dal cambio di tale criterio, l'utile lordo dell'esercizio 2010 sarebbe stato di Euro 9.679 mila (4,50% del Pil), l'utile netto sarebbe stato di Euro 5.739 mila (2,67% del Pil) ed il R.O.E. sarebbe stato di 5,56%.

Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera la Vostra Società, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

Business unit Oil & Gas

La realizzazione di piattaforme offshore è l'attività che, con un prodotto interno lordo nel 2010 di circa Euro 144 milioni (Euro 264 milioni nel 2009) si è confermata come il principale settore in cui opera la Vostra Società.

Durante l'esercizio 2010 siamo stati impegnati nel completamento delle commesse in corso al 31.12.2009 e nell'avvio dei lavori relativi agli ordini acquisiti durante l'anno.

Come segnalato in precedenza, la ripresa della domanda ha permesso di acquisire, nel corso del 2010, un portafoglio ordini importante sia per l'importo (complessivamente Euro 166 milioni), sia perché garantisce un sufficiente carico di lavoro fino a primavera del 2012, sia perché costituisce un ampliamento dei nostri abituali clienti.

In particolare, i principali ordini acquisiti sono stati i seguenti:

- realizzazione di n.3 jacket e dei relativi pali, destinati al Mare del Nord, per un importo complessivo di Euro 109 milioni, di cui uno in consegna nei prossimi mesi e due all'inizio del 2012;
- attività di revamping di n.4 piattaforme installate al largo delle coste tunisine per un importo complessivo di Euro 16 milioni;
- costruzione di un impianto di perforazione per il Mare del Nord per un importo di Euro 29 milioni da consegnare nel 2012; da segnalare che i primi mesi del 2011 tale contratto è stato esteso anche all'ingegneria di dettaglio con un incremento del valore contrattuale di Euro 13 milioni.

Si evidenzia inoltre che relativamente ad un lavoro consegnato verso la fine del 2009, sono tuttora in corso trattative con il cliente per la

definizione di claims, lavori extra ed in economia non ancora concordati per diversi milioni di Euro. Considerato il prolungarsi delle trattative, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, nel bilancio in esame sono state riviste le stime dei ricavi contabilizzati nell'esercizio precedente, stanziando, nel rispetto del principio di prudenza, un fondo rischi di Euro 2,3 milioni.

Business unit Costruzioni Navali

L'attività navale ha contribuito al raggiungimento del valore della produzione per circa Euro 61 milioni (Euro 71 milioni nel 2009). In particolare nel corso del 2010 sono stati completati alcuni lavori, riguardanti un rimorchiatore e due supply vessels, e sono proseguiti i lavori per la realizzazione di cinque supply vessels, i cui ordini erano stati acquisiti negli esercizi precedenti.

Da segnalare che, nel corso dell'esercizio, è stato acquisito un nuovo ordine per la realizzazione di un Anchor Handling Supply Vessel (AHSV) da 19.000 cavalli (con un'opzione per una costruzione gemella), per un importo di Euro 52,8 milioni la cui consegna è prevista nel 2012.

Business unit Process Plants

Questo settore di attività ha contribuito al raggiungimento del valore della produzione per Euro 10 milioni (Euro 0,2 milioni nel 2009).

Il momentaneo rallentamento del settore Oil & Gas, ha consentito di dedicare le risorse necessarie a dare nuovo slancio allo sviluppo di tale settore che riteniamo interessante perché rappresenta l'opportunità di diversificazione di clienti ed aree di operatività grazie anche allo sviluppo di sinergie con le altre Società del Gruppo (Basis Engineering Srl e Fores

Engineering Srl). Durante l'esercizio sono stati registrati i primi frutti di questo rinnovato impegno, rappresentati dall'acquisizione di vari ordini per un importo complessivo di Euro 12,5 milioni.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2010 sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro 6.326 mila, di cui per Euro 1.431 mila in immobilizzazioni immateriali, per Euro 2.225 mila in immobilizzazioni tecniche e per Euro 2.670 mila in partecipazioni (di cui Euro 2.550 mila in acquisto azioni proprie).

Gli investimenti principali in immobilizzazioni immateriali sono relativi a programmi Edp (acquisizione e sviluppo di nuovi programmi per gestire la documentazione di progetto e calcoli di fattibilità ed al completamento del sistema gestionale aziendale SAP) ed a lavori su beni di terzi (lavori di rinforzo della banchina in concessione presso il cantiere Piomboni, lavori presso il cantiere San Vitale su capannoni in leasing e realizzazione di nuovi spogliatoi all'interno di un immobile in affitto presso la sede di Via Trieste.

Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche hanno interessato tutti e tre i siti produttivi e sono stati diretti a potenziare sia i mezzi produttivi che le infrastrutture. In particolare sono da segnalare la realizzazione di un nuovo magazzino presso l'officina di via Trieste e, sempre presso la sede, l'avvio dei lavori per la realizzazione di una nuova palazzina uffici che si prevede venga terminata entro i primi mesi del 2012.

L'andamento degli investimenti conferma l'attenzione della Vostra Società nell'aumentare sempre più il suo livello competitivo, di sicurezza e di rispetto ambientale.

PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio, le partecipazioni dirette in società controllate e collegate hanno subito le seguenti variazioni:

- costituzione della società Rosetti Lybia JSC con sede a Tripoli (Libia) e contestuale versamento del 30% della quota di capitale sociale sottoscritto (65%), per un importo di circa Euro 120 mila;
- liquidazione e conseguente cancellazione dal registro delle imprese della società North Adriatic Offshore Scrl.

Si segnala inoltre che in data 9 marzo 2011 sono iniziate le attività di liquidazione della controllata Rosetti Ooo con sede in Russia dalla cui conclusione non sono previste perdite non riflesse nell'allegato bilancio.

Le diverse società appartenenti al Gruppo continuano ad affrontare individualmente i mercati di loro competenza con risultati a nostro parere positivi assolvendo così la missione a loro affidata dalla Capogruppo, e proseguendo comunque a ricercare di aumentare sempre di più la capacità di integrazione sia con la Vostra Società sia con le altre società del Gruppo quando ciò sia richiesto da contratti per impianti multidisciplinari complessi. Rinviamo, per un'analisi dettagliata dei risultati economici/finanziari delle partecipate, ad apposito prospetto allegato alla nota integrativa ed al bilancio consolidato, ricordiamo che le società controllate e collegate (sia direttamente che indirettamente) hanno operato nei seguenti settori:

- Fores Engineering Srl, Fores Engineering Algerie Eurl e Fores Engineering Kazakhstan Llp: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;

- Basis Engineering Srl e Tecon Srl: società di ingegneria indirizzate principalmente alla progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Rosetti Instalcom Llp, Rosetti Doo, Rosetti Libya Jsc, Rosetti Egypt Sae, Rosetti Egypt for Trade and Import Llc e Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp: costruzione di impianti petroliferi offshore;
- Rosetti General Contracting Lda, Rosetti Ooo e Rosetti Kazakhstan Llp: servizi ed attività operative nei mercati esteri.

Si segnala infine che in data 21 febbraio 2011 è stata incrementata la partecipazione minoritaria nella Cassa di Risparmio di Ravenna Spa attraverso l'acquisto di ulteriori n. 1.000 azioni ordinarie, che si aggiungono alle n. 5.000 già in portafoglio.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio, si rimanda al rendiconto finanziario allegato al bilancio d'esercizio.

In questa sede si evidenzia il grado di copertura delle immobilizzazioni (ampiamente finanziate mediante mezzi propri) e la posizione finanziaria netta positiva.

Si segnala inoltre che, nel corso dell'esercizio, è proseguita l'erogazione di un finanziamento (al 31 dicembre 2010 tale finanziamento è stato erogato per Euro 12.400 mila) alla collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp per garantire alla stessa le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti previsti nella prima fase della realizzazione di un cantiere in Kazakhstan. Come deliberato in data 31 marzo 2010 tale

finanziamento potrà aumentare fino ad un importo massimo di Euro 22.500 milioni.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>31.12.10</u>	<u>31.12.09</u>
Posizione finanziaria netta a breve (in migliaia di Euro) (C.IV dell'attivo – D.4 a breve del passivo)	21.638	19.466
Margine di struttura (in migliaia di Euro) (Passivo a m/l + P.N. - immobiliz.)	61.223	43.413
Copertura delle immobilizzazioni (Passivo a m/l + P.N. / immobiliz.)	1,80	1,66
Indice di indipendenza finanziaria (P.N. / totale attivo)	46,48%	37,12%
Incidenza proventi (oneri) finanz. sul Pil (voci 16+17+17bis del conto economico / Pil)	0,04%	(0,42%)

Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che la Società opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate e dai principali armatori italiani. In considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Si segnala comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è comunque prassi, prima dell'acquisizione di una commessa, procedere ad un'attenta valutazione degli impatti

finanziari della stessa e ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente, e proseguire, durante lo svolgimento dei lavori, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.

Non avendo debiti finanziari nei confronti del sistema bancario ed avendo ottenuto un buon rating da parte degli istituti bancari con cui operiamo, non si segnalano difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie né la presenza di rischi legati all'oscillazione dei tassi d'interesse.

Operando su mercati internazionali, la Vostra Società è esposta al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi precedenti, la Vostra Società ha effettuato operazioni di copertura dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da clienti ed in caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante. In particolare, al 31.12.2010, erano ancora in essere, stipulati con vari istituti bancari, operazioni per contratti di vendita a termine di Usd 9.273 mila e di acquisto di Usd 3.119 mila a copertura di ordini ricevuti da clienti ed operazioni per acquisti a termine di Nok 159.604 mila, a copertura di vari ordini di acquisto emessi a fornitori.

PERSONALE

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2010 risulta di 348 unità (a cui vanno aggiunti 16 dipendenti attualmente in regime di sospensione poiché assunti presso nostre partecipate estere) con un aumento di 9 unità rispetto l'esercizio precedente.

Le uscite per turnover sono state pari a 46 unità, le nuove assunzioni sono state pari a 49 unità mentre 6 unità sono rientrate dopo un periodo di temporanea sospensione durante il quale hanno svolto la propria attività

lavorativa presso partecipate estere. Più in dettaglio è da rilevare che gli impiegati e gli operai sono aumentati rispettivamente di 5 e di 4 unità mentre il numero dei dirigenti è rimasto invariato.

Da sottolineare che è aumentato di 18 unità il personale assunto a tempo indeterminato mentre è diminuito di 9 unità il personale assunto con contratto estero a fronte dei lavori in corso di esecuzione in area Caspio ed è rimasto invariato il personale assunto con contratti a tempo determinato o di inserimento.

Inoltre si evidenzia che durante l'esercizio sono state destinate ad attività di formazione, che hanno coinvolto buona parte del personale dipendente, somme pari al 4,14% del costo del personale, dato che conferma la particolare attenzione che la Vostra Società ha sempre dedicato a tale aspetto.

Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo la Vostra Società ha sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di prevenire il manifestarsi di tali eventi. In particolare si ricorda che tutti i siti produttivi di proprietà sono certificati in accordo alla standard BS-OHSAS18001 e che stiamo continuando a promuovere iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra tutte le maestranze sia interne che esterne che operano nei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

In relazione all'informativa espressamente richiesta dall'art. 2428 del

Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

Informazione sui rischi dell'impresa

I rischi fisiologici derivanti dalla natura stessa della Vostra Società, sono quelli tipici di una realtà che opera nell'ambito dell'impiantistica e delle nuove costruzioni navali.

Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei nostri prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono affrontati in via preventiva, dedicando un'adeguata attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell'implementazione di adeguate procedure organizzative ed, in via cautelativa, con l'adozione di adeguate coperture assicurative.

I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro ed un'analisi delle incertezze connesse alla particolare congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi "Situazione finanziaria", "Informazioni relative all'ambiente", "Personale" ed "Evoluzione prevedibile della gestione".

Informazioni relative all'ambiente

La Vostra Società realizza manufatti metallici di grandi dimensioni e le relative attività produttive presentano rischi di impatto ambientale ridotti e principalmente limitati alle fasi di verniciatura e sabbiatura. Tali rischi, seppure ridotti, sono attentamente valutati dal servizio preposto.

L'attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto che la Vostra Società è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard

internazionale ISO14001.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte principalmente dal preposto ufficio di Business Development ed abbiamo sostenuto costi per complessivi Euro 297 mila. Tali attività hanno riguardato lo studio di nuovi prodotti e di nuove tecnologie in particolare legati al settore della produzione di idrogeno. Queste attività di ricerca possono offrire notevoli benefici alla Vostra Società, la quale, attraverso lo studio di processi innovativi e lo sviluppo di un nuovo modo di operare, ha la possibilità di conquistare nuove aree di mercato.

Trattamento dati sensibili

Il documento programmatico sulla sicurezza (DPS) è prescritto dal disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza “allegato B” al D.Lgs n. 196 del 30.06.2003, quale misura di sicurezza minima obbligatoria nel caso di trattamento, mediante sistemi informatici, di informazioni qualificabili, in base alla stessa legislazione, come dati “sensibili” o “giudiziari”.

Nella Società vengono trattati, mediante il sistema informatico, anche dati sensibili e giudiziari nell’ambito delle banche dati aziendali (ufficio personale, ufficio legale, ufficio Hse, ufficio approvvigionamenti, ufficio amministrazione).

Pertanto, in ottemperanza all’obbligo contenuto nel punto 26 del disciplinare tecnico su richiamato, la Vostra Società, ha provveduto ad aggiornare il documento programmatico in data 29 marzo 2011.

Rapporti infragruppo

La Vostra Società è, come noto, a capo di un gruppo industriale che si articola in varie società alcune delle quali (Fores Engineering Srl, Basis Engineering Srl, Rosetti General Contracting Lda, Rosetti Kazakhstan Llp, Rosetti Doo, Rosetti Ooo, Rosetti Egypt Sae e Rosetti Libya Jsc) soggette all'attività di controllo e coordinamento direttamente da parte della Capogruppo.

Le Società appartenenti al gruppo intrattengono fra loro rapporti di natura industriale, commerciale e finanziaria (scambi di prestazioni e servizi, consulenze tecniche, commerciali ed amministrative nonché acquisti e vendite di materiali, noleggi di mezzi navali, finanziamenti a breve termine, ecc.) regolati, da un punto di vista economico, in base ai normali prezzi di mercato.

Per quanto riguarda un'analisi più dettagliata dei rapporti in essere alla fine dell'esercizio in esame e più in generale per altre informazioni afferenti le varie attività svolte dalle diverse Società nonché per gli scambi intervenuti nel corso del 2010, si rinvia alla Nota Integrativa ed ai suoi allegati ed al bilancio consolidato che integra, in un fascicolo separato, il presente bilancio.

Operazioni su azioni proprie

Come deliberato dall'Assemblea dei Soci del 25 gennaio 2010, nel mese di dicembre sono state acquistate dalla controllate Fores Engineering Srl ulteriori n.100.000 azioni proprie (pari al 2,5% del capitale sociale) ad un prezzo di Euro 25,50 per azione per un costo complessivo di Euro 2.550.000. Pertanto le azioni proprie possedute dalla Società ammontano a n. 200.000 pari al 5,0% del capitale sociale.

Quotazione sul M.A.C.

Dal 12 marzo 2010, le azioni della Vostra Società sono state ammesse, da Borsa Italiana, alla quotazione sul M.A.C. (Mercato Alternativo del Capitale). L'offerta istituzionale è consistita in n.200.000 azioni, pari al 5% del capitale sociale, poste in vendita da un azionista di minoranza. Il prezzo, in fase di collocamento, è stato fissato in Euro 30 per azione per un controvalore dell'offerta pari ad Euro 6 milioni ed una capitalizzazione di Euro 120 milioni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo intercorrente dalla data di chiusura dell'esercizio ad oggi non si segnalano eventi che possono influire in modo rilevante sull'andamento gestionale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il portafoglio lavori riveniente dalle commesse acquisite e non completate al 31.12.2010, buona parte del quale verrà evaso nel corso del 2011, e dagli ordini acquisiti nei primi mesi del corrente esercizio, ammonta a circa Euro 234 milioni.

A nostro avviso, la consistenza del portafoglio ordini è soddisfacente anche se certamente non paragonabile con i livelli raggiunti negli esercizi scorsi (2007-2009) che sono, tuttavia, frutto di una serie di eventi difficilmente ripetibili.

Tenuto conto dell'attuale portafoglio ordini e delle prospettive di mercato che si intravedono in questo momento, prospettive interessanti legate in particolare allo sviluppo di investimenti offshore nel Mare del Nord che dovrebbero concretizzarsi nei prossimi mesi, riteniamo che nel 2011 il

valore della produzione potrà attestarsi su livelli medi, mantenendo anche una buona redditività grazie alla marginalità attesa dalle commesse in portafoglio.

Si segnala che recentemente la Società si è dotata di un modello organizzativo a Business Unit, progettato per dare maggiore impulso alla politica di diversificazione delle nostre attività e per focalizzare meglio gli obiettivi di sviluppo e di risultato economico. Questa nuova organizzazione ha comportato l'inserimento di nuove figure professionali di alto profilo con il compito e la responsabilità della gestione e dello sviluppo di queste unità.

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato, le principali linee guida commerciali ed operative delle varie business unit in cui opera la Vostra Società, segnaliamo quanto segue:

- Business unit Oil & Gas: il portafoglio ordini ad oggi ammonta a circa Euro 140 milioni e garantisce un sufficiente carico di lavoro per il 2011. Per quanto riguarda le prospettive future, le previsioni per il mercato sia offshore che onshore, rimangono positive nel medio periodo, stante l'attuale dipendenza dell'economia mondiale dai prodotti derivanti dal petrolio.

I primi segnali positivi che arrivano dall'economia mondiale e la ripresa del prezzo del petrolio stanno spingendo i nostri principali clienti a riprendere, seppure con moderazione, i piani di investimento momentaneamente rimandati nel corso del 2009. Una certa ripresa degli investimenti in questo settore è confermata, oltre che dalle recenti acquisizioni, anche dall'aumento considerevole di nuove richieste di

offerta per progetti rilevanti.

Da segnalare tuttavia che, l'attuale crisi che sta coinvolgendo quasi tutti i paesi del Magreb, può determinare un rallentamento degli investimenti previsti nell'area del Mediterraneo; questo non dovrebbe comportare per noi particolari problemi se tale crisi sarà risolta in tempi relativamente brevi.

Per quanto riguarda il Kazakhstan, mercato che nonostante la crisi non si è mai fermato, occorre segnalare che il cliente finale prediligerà l'assegnazione dei prossimi lavori ad aziende Kazake in grado di garantire il contenuto locale. Per non perdere le interessanti opportunità di lavoro che esistono in questo mercato, stiamo realizzando un cantiere in Kazakhstan, tramite la nostra collegata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, che sarà operativo verso la metà del 2011 ed essere così in grado di acquisire tramite la stessa società nuovi importanti lavori da realizzare in loco.

- Business unit Costruzioni Navali: durante l'esercizio in corso, continueranno i lavori relativi agli ordini acquisiti negli scorsi esercizi che garantiscono alla Società un sufficiente carico di lavoro fino a metà del 2012. Questo ci permette di affrontare con serenità il prossimo futuro nonostante una forte contrazione della domanda registratasi nel settore a seguito della crisi dei trasporti marittimi.

Continueremo comunque a presidiare con molta attenzione il mercato, anche estero, allo scopo di cogliere eventuali opportunità che si possano presentare e che risultino compatibili con l'attuale carico di lavoro.

- Business unit Process Packages: particolare attenzione viene dedicata

allo sviluppo di tale settore (sviluppo negli ultimi anni frenato dall'imponente mole di lavoro svolto nell'ambito del settore offshore). Perseguendo nella politica di diversificazione dei prodotti cercheremo di affermarci anche in questo mercato, focalizzando gli sforzi verso quei prodotti legati alle fonti energetiche alternative e sfruttando al massimo le sinergie derivanti dalle risorse del gruppo.

Signori Azionisti,

dall'attività svolta dalla Vostra Società nel corso dell'esercizio 2010 è derivato un utile netto di Euro 32.724.841,98.

Al riguardo proponiamo all'Assemblea di destinare l'utile d'esercizio a riserva utile su cambi per Euro 59.848,69, come previsto dal comma 8 bis dell'art. 2.426 del codice civile, a remunerazione del capitale con assegnazione di un dividendo unitario di euro 1,75 per ogni azione avente diritto e di accantonare il residuo a riserva straordinaria.

Vi invitiamo infine ad approvare il bilancio che Vi è sottoposto, i criteri seguiti nella sua redazione e la relazione che l'accompagna.

Ravenna, 31/03/2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Gianfranco Magnani